

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 3 dicembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-226 51-551

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI			ALLA PARTE SECONDA		
In Italia	Abb. annuo . . .	L. 600	In Italia	Abb. annuo . . .	L. 400
	» semestrale . .	350		» semestrale . .	200
	» trimestrale . .	200		» trimestrale . .	120
	Un fascicolo . . .	8		Un fascicolo . . .	8
All'Estero			All'Estero		
Abb. annuo . . .			Abb. annuo . . .		
» semestrale . .			» semestrale . .		
» trimestrale . .			» trimestrale . .		
Un fascicolo . . .			Un fascicolo . . .		
Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)			Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)		
In Italia	Abb. annuo . . .	L. 400	In Italia	Abb. annuo . . .	L. 800
	» semestrale . .	200		» semestrale . .	500
	» trimestrale . .	120		» trimestrale . .	300
	Un fascicolo . . .	8		Un fascicolo . . .	20
All'Estero			All'Estero		
Abb. annuo . . .			Abb. annuo . . .		
» semestrale . .			» semestrale . .		
» trimestrale . .			» trimestrale . .		
Un fascicolo . . .			Un fascicolo . . .		

Al suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2840 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della marina: Concessione di decorazioni al valor militare Pag. 1918

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731.
Suppressione del Tribunale delle prede Pag. 1918

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.
Autorizzazione all'« Opera nazionale per i figli degli aviatori » ad accettare un legato Pag. 1919

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.
Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate Pag. 1919

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1945.
Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945 Pag. 1919

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.
Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni Pag. 1920

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.
Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Conferma del vice presidente del Monte di credito su Pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo).
Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti Pag. 1921

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari Pag. 1922

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici: Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino Pag. 1922

Ministero del tesoro:

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico Pag. 1923

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943) Pag. 1924

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1924

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL
3 DICEMBRE 1945:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 30: **Città di Torino**: Elenco delle obbligazioni del prestito Città di Torino - anno 1937 - sorteggiate il 18 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Balestrini, società anonima, in Milano**: 13ª estrazione di obbligazioni. — **Società italiana Leon Beaux e C., S. A., in Milano**: Estrazione di obbligazioni. — **Società elettrica Piacentina (già Società Brioschi per imprese elettriche) anonima, in Milano**: Estrazione di obbligazioni. — **Officine meccaniche Stigler, in Milano**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Clusone (Bergamo)**: Estrazione di obbligazioni. — **« Montevecchio » Società italiana del piombo e dello zinco, anonima, in Milano**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, anonima, in Milano**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º novembre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario**: Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Genova**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Officine elettriche Genovesi, società per azioni, in Genova**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Ferrovie elettriche Biellesi, società per azioni, in Biella**: Estrazione di obbligazioni. — **Unione italiana tranvie elettriche, società anonima, in Genova**: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 36ª estrazione del 23 ottobre 1945 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Gazzaniga (Bergamo)**: Elenco delle obbligazioni del prestito civico 1931 sorteggiate il 2 ottobre 1945 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Officine e fonderie Galtarossa, in Verona**: 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1939; 4ª e 5ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **Società per azioni Fratelli Galtarossa, in Verona**: 8ª estrazione di obbligazioni serie 1935; 2ª e 3ª estrazione di obbligazioni 7 %, serie 1940. — **« Italia » Soc. an. cementi artificiali, in Genova**: Estrazione di obbligazioni. — **Città di Torino**: Prestito Città di Torino - anno 1933 - Errata-corrige.

MINISTERO DELLA MARINA

Concessione di decorazioni al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novem. e 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

ALLA MEMORIA.

Paoletti Paolo di Alessandro e fu Graziani Maria Luisa, nato a Firenze il 28 ottobre 1919, sottotenente di vascello.

A VIVENTI

Maddalozzo Antonio fu Vlttorino e fu Lafaje Germana, nato a Parigi il 29 ottobre 1913, 2º capo segnalatore, matr. 24754;
Robello Mario di Carlo e di Valle Santa, nato ad Arenzano (Genova) il 15 gennaio 1921, sottocapo R.T., matr. 57449;
Bornida Paolo di Giovanni e di Soma Maria, nato a Torino il 13 novembre 1921, R.T., matr. 42834;
Panico Franco di Giorgio e di Silvestri Anna, nato a Napoli il 12 dicembre 1923, R.T., matr. 104090.

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

A VIVENTI

Filippucci Antonio fu Rodolfo e di Armacola Maddalena, nato a Venezia, il 1º ottobre 1921, sottocapo R.T., matr. 51592;
Pecoraro Enzo di Enrico e di Caianello Carmela, nato a Napoli il 6 marzo 1926, R.T., matr. 72588. — (*Determinazione del 15 dicembre 1944*).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1945.
Registro Marina n. 2, foglio n. 122.

(1889)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945, n. 731.
Soppressione del Tribunale delle prede.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti gli articoli 227 e 362 del testo della legge di guerra approvato con il R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415;
Visto l'art. 2 della legge 16 dicembre 1940, n. 1902, recante variazioni ed aggiunte al predetto Regio decreto;

Visto il R. decreto-legge 6 marzo 1941, n. 219, recante modificazioni alla legge 16 dicembre 1940, n. 1902;

Visto il R. decreto 1º aprile 1941, n. 220, concernente la istituzione e la composizione del Tribunale delle prede; e viste le successive disposizioni relative alla composizione del Tribunale stesso;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 58;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, d'intesa con il Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Tribunale delle prede, istituito con il R. decreto 1º aprile 1941, n. 220, cesserà di funzionare il 30 novembre 1945.

I giudizi pendenti dinanzi al predetto Tribunale sono devoluti, nello stato in cui si trovano, al Consiglio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1945
Atti del Governo, registro n. 7, foglio n. 51. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 ottobre 1945, n. 732.

Autorizzazione all'« Opera nazionale per i figli degli aviatori » ad accettare un legato.

N. 732. Decreto Luogotenenziale 5 ottobre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'aeronautica, l'« Opera nazionale per i figli degli aviatori », viene autorizzata ad accettare un legato, con l'obbligo di destinare le rendite derivanti dal legato stesso a favore dei figli dei militari aviatori morti in guerra e orfani di padre.

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 novembre 1945.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 3 settembre 1938, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuna indicata:

Motopeschereccio « Impero », di stazza lorda tonnellate 29,67, iscritto al n. 76 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 16 del 28 settembre 1945;

Motopeschereccio « San Carlo », di stazza lorda tonn. 20,19, iscritto al n. 982 delle matricole del Com-

partimento marittimo di Bari: dalle ore 8 del 1° ottobre 1945;

Motopeschereccio « Salvatore », di stazza lorda tonn. 15,96, iscritto al n. 565 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Ravennate », di stazza lorda tonn. 24,38, iscritto al n. 75 delle matricole del Compartimento marittimo di Ravenna: dalle ore 8 del 18 settembre 1945;

Motopeschereccio « Silva », di stazza lorda tonnellate 16,04, iscritto al n. 692 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 8 del 16 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Carletta », di stazza lorda tonnellate 14,71, iscritto al n. 24 del registro galleggianti dell'Ufficio marittimo di Mazara del Vallo: dalle ore 11 del 1° settembre 1945;

Motopeschereccio « Carlo », di stazza lorda tonnellate 13,41, iscritto al n. 84 delle matricole del Compartimento marittimo di Viareggio: dalle ore 8 del 23 agosto 1943;

Motoveliero « Invidiato », di stazza lorda tonnellate 31,12, iscritto al n. 173 delle matricole del Compartimento marittimo di Porto Empedocle: dalle ore 8 del 13 luglio 1945;

Motoveliero « Nuovo letto santo », di stazza lorda tonn. 19,55, iscritto al n. 16 delle matricole del Compartimento marittimo di Messina: dalle ore 8 del 28 giugno 1945;

Motopeschereccio « S. Maria di Montevergine », di stazza lorda tonn. 21,35, iscritto nelle matricole del Compartimento marittimo di Torre del Greco: dalle ore 10 del 26 aprile 1943.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1945
Registro Marina n. 9, foglio n. 96.

(2096)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1945.

Caratteristiche delle piastrine relative all'imposta sui cani per l'anno 1945.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 136 del testo unico per la finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175, modificato con R. decreto-legge 9 settembre 1937, numero 1769, e con la relativa legge di conversione del 13 gennaio 1938, n. 20, in virtù del quale i possessori o detentori di cani di ogni categoria, anche esenti da imposta, devono provvedersi della prescritta piastrina;

Visto il R. decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1842, che attribuisce all'Unione italiana dei ciechi l'esclusività della fabbricazione e vendita ai Comuni del Regno delle piastrine di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Le piastrine metalliche relative all'imposta sui cani per l'anno 1945 saranno di metallo laminato leggero a forma ottagonale, con diametro di mm. 30 avente un foro in corrispondenza al lato superiore, per l'applicazione al collare dei cani.

Le piastrine avranno la seguente dicitura in rilievo, entro bordo pure rilevato:

- a) 1945;
- b) imposta comunale sui cani;
- c) l'indicazione della categoria con numero romano progressivo, per le tre categorie previste dall'art. 131 del testo unico di cui sopra, e l'indicazione di « esente » per i cani esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 133 dello stesso testo unico;
- d) il numero progressivo per ciascuna categoria.

Art. 2.

Per le ordinazioni delle piastrine i Comuni dovranno rivolgersi direttamente all'Unione italiana dei ciechi, con sede in Firenze, indicandone il numero occorrente per ciascuna categoria, e provvedendo, contemporaneamente, a rimettere all'Unione stessa l'ammontare del prezzo delle piastrine.

Art. 3.

Il prezzo di ciascuna piastrina è fissato in lire cinque per consegna a destinazione del Comune richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 luglio 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per l'interno
PARRI

(2105)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1945.

Autorizzazione al Consorzio di credito per le opere pubbliche ad assumere mutui per il pareggio dei bilanci 1945 di alcuni Comuni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Ritenuta la inderogabile necessità di provvedimenti eccezionali per assicurare il pareggio dei bilanci, per l'esercizio 1945, dei Comuni sotto indicati;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale;

Veduti i decreti legislativi Luogotenenziali 24 agosto 1944, n. 211, e 11 gennaio 1945, n. 51;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dei disavanzi economici dei bilanci delle seguenti Amministrazioni comunali, per l'esercizio 1945, è autorizzata l'assunzione, col Consorzio di

credito per le opere pubbliche, dei mutui per l'importo per ciascuna di esse indicato, col concorso dello Stato in ragione del 50 % delle annualità di ammortamento fino all'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra:

Provincia di Agrigento:

- 1) comune di Favarà L. 1.600.000
- 2) comune di Canicatti » 1.300.000

Provincia de L'Aquila:

- 1) comune di Celano » 500.000
- 2) comune di Sulmona » 976.000

Provincia di Bari:

- 1) comune di Terlizzi » 680.000
- 2) comune di Corato » 1.760.000

Provincia di Chieti:

- 1) comune di Ortona a Mare » 800.000
- 2) comune di Lanciano » 550.000
- 3) comune di Guardiagrele » 420.000

Provincia di Latina:

- 1) comune di Cori » 900.000
- 2) comune di Minturno » 1.040.000
- 3) comune di Terracina » 2.640.000

Provincia di Napoli:

- 1) comune di Aversa » 2.630.000
- 2) comune di Resina » 2.000.000
- 3) comune di Torre del Greco » 1.600.000
- 4) comune di Ischia » 1.640.000
- 5) comune di Castellammare di Stabia » 4.080.000
- 6) comune di Giugliano in Campania » 1.600.000
- 7) comune di Pomigliano d'Arco » 480.000
- 8) comune di Ottaviano » 500.000
- 9) comune di S. Maria O. V. » 1.108.000

Provincia di Roma:

- 1) comune di Genzano » 1.000.000

Provincia di Trapani:

- 1) comune di Alcamo » 2.000.000

Totale L. 31.944.000

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, il Consorzio di credito per le opere pubbliche è autorizzato ad effettuare a ciascuno dei suddetti Comuni la somministrazione dei due terzi dei mutui suddetti non appena stipulati i relativi contratti di mutuo ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dalle Amministrazioni mutuatrici, in dipendenza dei relativi contratti di mutuo è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie su accennate.

Roma, addì 1° agosto 1945

Il Ministro per il tesoro

RICCI

Il Ministro per l'interno

PARRI

(2110)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.

Revoca del decreto 18 agosto 1945, con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 18 agosto 1945 con cui la società in nome collettivo P. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro;

Vista la relazione del sequestratario;

Visto il telegramma del 21 settembre 1945, n. 16617, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che occorre revocare il sequestro in quanto la suindicata società è costituita fra cittadini italiani e non vi sono interessi tedeschi;

Visto l'art. 9 della legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Decreta:

E' revocato il decreto 18 agosto 1945 con cui la società in nome collettivo F. Boidi e C., con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2067)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Apertura di uno sportello in Torrita Scalo, alla dipendenza della filiale di Torrita Centro del Monte dei Paschi di Siena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dal Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena, è autorizzato ad istituire alla dipendenza della propria filiale di Torrita Centro (Siena), uno sportello in Torrita Scalo che resterà aperto soltanto nel giorno di mercato di ogni settimana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2074)

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

Conferma del vice presidente del Monte di credito su Pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 2 aprile 1941, con il quale il sig. Rodolfo Dejoannon venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo);

Considerato che il predetto sig. Dejoannon è scaduto dalla carica il 2 aprile 1945;

Decreta:

Il sig. Rodolfo Dejoannon è confermato vice presidente del Monte di credito su pegno « Castrense Di Bella » di Montelepre (Palermo), per la durata di un quadriennio e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

Il Ministro: Ricci

(2130)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1945.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) nei confronti dei propri dipendenti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

ED

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, nel quale è stato stabilito che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto inoltre, che nel cennato art. 3 è disposto che il decreto Ministeriale in questione può limitare la convalida a determinati effetti;

Ritenuto che lo Stato ha una partecipazione per L. 48.000.000 nel capitale dell'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo suindicato si applicano nei confronti del personale di detto Ente licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che nel gennaio del 1944 l'Azienda predetta ha provveduto al licenziamento di dipendenti esuberanti alle necessità degli uffici e che la situazione attuale dell'Ente non consente di confermare o mantenere in servizio il personale, se non nei limiti strettamente necessari in relazione alla sua attività;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 27 luglio 1944, n. 159, e 23 ottobre 1944, n. 285, riguardanti le sanzioni contro il fascismo;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Azienda Ligniti Italiane (A.L.I.) sotto l'impero del governo della repubblica sociale italiana, nei confronti dei propri dipendenti, spostando la data al 30 giugno 1944.

Le indennità spettanti al personale in dipendenza della postdatazione sopraccennata saranno congruagliate con le somme già percepite in seguito al licenziamento. Qualora queste risultino inferiori alle spettanze derivanti dalla nuova liquidazione, sarà corrisposta la differenza; se risultino superiori, la maggior somma percepita sarà abbuonata.

Art. 2.

Salvo provvedimenti individuali, in seguito a giudizio favorevole della Commissione di epurazione, sono esclusi dalla postdatazione del licenziamento al 30 giugno 1944, di cui al precedente art. 1, coloro che hanno rivestito la qualifica di squadrista o sansepolcrista o antimarcia o marcia su Roma o sciarpa littorio o che sono stati ufficiali della m.v.s.n. o moschettieri del duce o risultano essere stati iscritti al partito fascista repubblicano, fermo restando il trattamento economico ad essi già corrisposto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 novembre 1945

Il Ministro per le finanze
SCOCIMARRO.

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

(2106)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Autorizzazione alla Società di assicurazione « Alleanza », con sede in Milano, ad elevare a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con le forme popolari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società italiana di assicurazione sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, al fine di ottenere l'autorizzazione ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e la conseguente modifica delle condizioni di polizza concernenti il periodo di carenza per l'eccedenza del capitale medesimo;

Decreta:

La Società italiana di assicurazioni sulla vita « Alleanza » con sede in Milano, è autorizzata ad elevare da L. 20.000 a L. 30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare e ad inserire nelle relative condizioni di polizza la seguente clausola speciale:

« A deroga di quanto disposto nell'art. 6 delle condizioni generali di polizza, la presente assicurazione del capitale eccedente le L. 20.000, già assicurate in forma popolare con questa società, è soggetta alle seguenti limitazioni:

Qualora la morte dell'assicurato, dipesa da qualsiasi causa e semprechè i premi dovuti risulteranno regolarmente versati, si verificasse:

a) nei primi 18 mesi dal perfezionamento della polizza, la Società rimborserà l'intero ammontare dei premi netti riscossi;

b) nel periodo successivo al 18° mese, la Società verserà l'intero capitale assicurato.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro: GRONCHI

(2104)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classifica in terza categoria delle opere idrauliche del torrente Orco nel tratto tra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) e ricadente nei territori delle provincie di Aosta e Torino.

Con decreto 16 agosto 1943, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1943, al registro 19 Lavori pubblici, foglio 223, sono state classificate nella 3ª categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione del torrente Orco nel tratto fra la confluenza del torrente Soana ed il ponte della strada statale n. 11 (Padana superiore) nonchè dei tronchi dei corsi d'acqua influenti soggetti a rigurgito, interessanti i beni indicati nella corografia alligata al decreto stesso e ricadenti nel territorio delle provincie di Aosta (comuni di Ponte Canavese, Cuornè, Castellamonte, Valperga, Salassa, Agliè, Lusinghiè, San Giorgio Canavese e San Giusto Canavese) e di Torino (comuni di Rivarolo Canavese, Feletto, Bosconero, San Benigno Canavese, Foglizzo, Montanaro e Chivasso).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico

(2^a pubblicazione).

Elenco n. 12.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	509118	Opera Pia Riva amministrata dalla Congregazione di carità di Borgolavezzaro (Novara)	87,50
Id.	811156	Seminario Diocesano di Aquino, rappresentato dall'amministratore pro tempore	17,50
Id.	483648	Congregazione di Santa Maria del Suffragio sotto il titolo di San Pietro Celestino, in Sora (Caserta)	21 —
Id.	408135	Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in Arpino (Caserta)	7 —
Id.	255372	Canonicato concurato dei Paolis nella parrocchia di Santa Maria Assunta, in Roccavivoli, frazione del comune di San Vincenzo Valle Roveto (Aquila)	3,50
Id.	250018	Congregazione del Purgatorio o del Suffragio nella chiesa di San Pier Celestino, in Sora (Caserta)	210 —
Id.	163303	Morelli Salvatore di Girolamo, domiciliato in Verona, ipotecata	210 —
Id.	448991	Bertolini Michele fu Giuseppe, domiciliato a Valeggio sul Mincio (Verona), ipotecata	140 —
Id.	443941	Ghirardi Guido fu Giustino, minore sotto la patria potestà della madre Cuniberti Caterina fu Bartolomeo, vedova di Ghirardi Giustino, domiciliata a Mondovì (Cuneo)	87,50
Id.	731359	Ospedale civile di Sondrio	276,50
Id.	714039	Come sopra	318,50
Id.	689301	Come sopra	213,50
Id.	679474	Come sopra	269,50
Id.	609403	Come sopra	161 —
Id.	654585	Come sopra	1267 —
Id.	633520	Come sopra	80,50
Id.	628497	Come sopra	70 —
Id.	623262	Come sopra (fondo cronici)	133 —
Id.	620279	Come sopra	77 —
Id.	592529	Come sopra	280 —
Id.	536750	Come sopra	721 —
Id.	471887	Come sopra	105 —
Id.	467328	Come sopra	336 —
Id.	460224	Come sopra	276,50
Id.	427084	Come sopra	672 —
Id.	425958	Come sopra	115,50
Id.	270469	Ospedale di Sondrio	231 —
Id.	265102	Come sopra	140 —
Id.	502774	Congregazione di carità di Albosaggia (Sondrio) per la Fondazione Lorenzo Paribelli	3,50
Id.	469118	Come sopra	395,50

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	404503	Testa Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Monachelli Chiara, dom. a Gildone (Campobasso)	17,50
Id.	781552	Grimaldi Maria di Luigi, nubile, dom. a Palmira (Potenza)	276,50
Id.	783046	Grimaldi Virginia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza)	119 —
Id.	84459	Congregazione della Santissima Trinità, in Bugnara (Sulmona)	63 —
Id.	361152	D'Egidio Maria Giuseppe di Biagio, minore sotto la curatela del marito De Sanctis Salvatore fu Raffaele, dom. in Viggiano (Potenza), vincolata	147,50
Id.	175837	Cappellano pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Lamoli, comune di Borgopace (Pesaro)	126 —
Id.	326345	Legato Giordani in Pallanza (Novara), a favore dell'ortofrutticoltura sulle rive italiane del lago Maggiore, vincolato.	325,50
Id.	595236	Campi Maria di Giulio, moglie di Sozzi Carlo, dom. a Biella (Novara)	1120 —
Id.	446669	Cantù Giuseppe di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Trapani	528,50

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 22 settembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1641)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di buono del Tesoro 4 % (1943)

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 20.

I signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, coniugi, hanno denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 243 D.P. n. 288, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, in data 28 aprile 1943, in seguito alla presentazione del buono del Tesoro 4 % (1943) serie G, n. 353, di L. 10.000, intestato alla signora Agneci Adriana di Antonio, maritata Billitteri, con vincolo dotale, scadenza 15 febbraio 1943.

Ai termini dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi novanta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà pagato ai signori Agneci Adriana fu Antonio e Billitteri Giuseppe fu Carlo, il mandato corrispondente al predetto buono senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 ottobre 1945

Il direttore generale: CONTI

(1854)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 novembre 1945 - N. 252

Argentina	29,778	Nuova Zelanda	325,45
Australia	323,70	Olanda	37,745
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canada	90,99	S. U. America	100 —
Danimarca	2,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	2,0175	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		
Rendita 3,50 % 1906			104,70
Id. 3,50 % 1902			95,625
Id. 3 % lordo			89 —
Id. 5 % 1935			98,90
Redimibile 3,50 % 1934			91,925
Id. 5 % 1936			98,475
Obbligaz. Venezia 3,50 %			97,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)			98,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)			98,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)			98,45
Id. 5 % (15 settembre 1950)			98,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)			98,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)			91,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)			98,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)			99,10

SANTI RAFFAELE, gerente